

Sir ROBERT BADEN POWELL OF GILWELL detto BP

è il fondatore del
Movimento Scout,
nato nel 1907.

Di lui ancora oggi si
apprezzano (nel
campo pedagogico
ufficiale) la **sensibi-
lità verso i giovani**
e le **intuizioni edu-
cative**



brillanti che lo hanno inserito nel
contesto di coloro che hanno lanciato
(assieme a Maria Montessori e ad
altri nomi illustri della prima parte del
1900) il concetto della "**scuola atti-
va**". Alcuni dei suoi motti sono vere e
proprie parole d'ordine nella determi-
nazione dei metodi educativi per i ra-
gazzi, oggi come allora: "**imparare
facendo**", "**ascolta i ragazzi**", im-
para a guidare la tua canoa tra gli
scogli della vita", "lo scout é cittadi-
no

del mondo", "l'educatore è un fratel-
lo maggiore per i ragazzi e la sua
forza è l'esempio". **In questo spiri-
to continua lo scoutismo mondia-**

Venite a trovarci nelle Parrocchie di Spinea S.Vito e S. Bertilla



**AGESCI GRUPPO SCOUT ZIANIGO
BRANCO E REPARTO DI SPINEA**

AGESCI GRUPPO SCOUT



**Chi sono questi SCOUT?
Cosa fanno e perché?
Dove vanno? Chi li segue?**

Qualche risposta per i genitori...



**SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER
L'ANNO ASSOCIATIVO 2012-13**

Questo volantino vuole fornire le principali in-
formazioni sullo scoutismo, i suoi valori ed il
metodo ed è rivolto ai genitori di bambini e
ragazzi di età compresa tra gli 8 e 20 anni.

*Potrai avere maggiori e più dettagliate
informazioni telefonando ai seguenti numeri:*
Parrocchia di Santa Maria Bertilla 041/990283
Parrocchia S. Vito 041/990196
KAREN 328-2336433 Fabio 338-3207052
Giorgia 347-7176776 Bruno 340-0710995

“ma chi sono questi scout?”

Lo scoutismo è un movimento mondiale educativo non formale di giovani che si propone come obiettivo la formazione integrale della persona secondo i principi ed i valori definiti dal suo fondatore Lord Robert Baden-Powell.

Lo scoutismo è il movimento più numeroso al mondo e con la maggior diffusione territoriale. Attraverso la fantasia, il gioco, l'avventura la vita all'aria aperta, l'esperienza comunitaria, la progressiva ricerca di senso della vita e lo sviluppo della dimensione sociale e spirituale lo scoutismo “educa alla vita” in modo diverso e complementare (quindi non conflittuale) rispetto alla famiglia e alla scuola perseguendo gli obiettivi dello sviluppo fisico, l'abilità manuale, il senso civico e il carattere oltre all'aspetto spirituale.



Gli educatori scout sono “adulti in servizio” che offrono gratuitamente il proprio tempo e le proprie energie per i ragazzi.

“Il capo scout non è né un ufficiale, né un prete, né un maestro o istruttore. Egli è come un fratello maggiore e guarda le cose dal punto di vista dei suoi giovani. Li dirige, li orienta e suscita in loro l'entusiasmo nella giusta direzione”. (Baden Powell)

Lo Scouting si rivolge a ragazzi dai 7-8 anni fino ai 20-21, articolandosi in tre fasce di età (o “branche”):

Lupetto e Lupetta (8-11 anni)

Gioco e scoperta della natura nell'ambiente fantastico del Libro della Giungla di Kipling, alla ricerca di una maggior autosufficienza del bambino.

Il motto dei lupetti è: DEL NOSTRO MEGLIO



Esploratore e Guida (12-16 anni)

Avventura e vita all'aria aperta a stretto contatto con la natura, alla scoperta di se stessi e degli altri.

Il motto degli scouts è: SIATE PRONTI



Rover e Scolta (17-20 anni)

Gruppo di ragazzi che lavorano autonomamente con spirito d'impegno e di servizio verso la società.

Il motto dei Rover e delle Scolte è: SERVIRE



Cornice fondamentale di tutte le proposte dello scoutismo è l'ambiente naturale, con tutte le sue innumerevoli possibilità di esperienze di vita e di impegno personale.

Lo scoutismo è volutamente divertente: proprio per mezzo del divertimento esso stimola e facilita la crescita fisica, intellettuale, sociale e spirituale dei giovani

Cos'è l'AGESCI



L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI), che conta più di 177.000 soci, è un'associazione giovanile educativa che si propone di contribuire, nel tempo libero e nelle attività extra-scolastiche, alla formazione della persona secondo i principi ed il metodo dello scoutismo, adattato ai ragazzi e alle ragazze nella realtà sociale italiana di oggi. Nell'azione educativa l'Associazione realizza il suo impegno politico, al di fuori di ogni legame o influenza di partito, tenendo conto dell'operato degli altri ambienti educativi. La sua diffusione, omogenea sul territorio nazionale, testimonia l'impegno civile al servizio del Paese attraverso la peculiarità del suo carisma. I principi fondamentali propri dello scoutismo, sono proposti attraverso un modello educativo che:

- vede i giovani come autentici protagonisti della propria crescita, orientata alla “cittadinanza attiva” (autoeducazione e senso di responsabilità);
- è attento a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani;
- deriva da una visione cristiana della vita;
- tiene conto della globalità della persona e quindi della necessaria armonia con se stessi, con il creato, con gli altri;
- offre alle ragazze e ai ragazzi la possibilità di vivere esperienze educative comuni, al di là di ogni ruolo imposto o artificialmente costituito, aiutando a scoprire ed accogliere la propria identità di donne e uomini e a riconoscere in essa una chiamata alla piena realizzazione di sé e all'accoglienza dell'altro (coeducazione);
- vive la dimensione della fraternità internazionale, che supera le differenze di razza, nazionalità e religione, imparando ad essere cittadini del mondo e operatori di pace.

L'Associazione dalla sua fondazione ha fatto la scelta della diarchia, della compresenza cioè di un uomo e di una donna, oltre che nelle comunità educative, ad ogni livello di responsabilità associativa. L'Agesci è riconosciuta dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) e fa parte delle APS (Associazioni di Promozione Sociale), del Forum Terzo Settore, della Tavola della Pace, di Libera ed è riconosciuta dal Dipartimento di Protezione Civile.